

A.U.G.E. - ITALY

Associazione Ufficiali Giudiziari in Europa



www.auge.it



auge@auge.it

Comunicato stampa

A.U.G.E., 2 marzo 2004

Oggetto: Convenzione Poste Italiane S.p.A.

In data odierna, presso la "sala verde" del Ministero della Giustizia, a seguito di convocazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, nella qualità di delegato FLP, e dopo il rinvio in sede sindacale del tentativo di conciliazione, ho partecipato alla discussione sulla delicata questione della convenzione tra il Ministero della Giustizia e le Poste SPA.

Devo prima di tutto sottolineare che la delegazione ministeriale, Presieduta dal Capo Dipartimento, Dr. Cerrato, ha comunicato che "la proposta" convenzione non è stata ancora firmata (un punto a nostro favore).

Il Capo dipartimento, anche alla presenza del Dr. Gargani, ha fatto una breve introduzione a favore di questa convenzione, adducendo ragioni più o meno simili a quelle indicate nella nota del Dr. Gargani del 13/1/2004 (nota contestata punto per punto dalla FLP con scritto pubblicato anche sul settimanale il Mondo Giudiziario).

La mia attenzione, però, è stata focalizzata su ulteriori spunti non meno interessanti e "discutibili" di quelli già trattati:

1. si dice che "la convenzione non incide minimamente sull'attività degli ufficiali giudiziari in quanto spetta all'Ufficiale Giudiziario determinare se la notifica - a richiesta d'ufficio: *Abis e penale* - dovrà essere eseguita a mani o per posta."
2. si è precisato poi che la durata della convenzione sarà di un anno e che ciascuna parte potrà recedere dalla stessa con preavviso da **NOTIFICARE**... (sorridente)...con **Raccomandata AR...**
3. quanto poi alle attrezzature per l'espletamento di questo servizio ed in particolare con riferimento alla firma digitale ed alla trasmissione degli atti da parte dell'UNEP si è detto saranno a carico delle POSTE.
4. il Dr. Cerrato, dopo aver dato conferma che il corrispettivo spettante per ogni notifica sarà pari ad euro 10.69, ha precisato che non si tratta di un importo esagerato considerato che attualmente il costo medio di una notifica per posta è di euro 7.10...ossia un incremento di soli euro 2,71 per atto su un totale di circa 2.500.000 (stima basata sulle statistiche del I semestre 2003).
5. ... la convenzione ...e Fassino

Ed a questo punto si apre la discussione.

Prendo la parola, in nome e per conto della FLP, ed espongo la posizione del sindacato (trascrizione non fedele nella terminologia ma lo è nei contenuti).

" Ho letto con grande interesse la lettera aperta del 24/2/04, diramata a tutti gli uffici giudiziari, a firma del Capo Dipartimento Dr. Cerrato, in cui leggo con grande

compiacimento che vengono evidenziati tre punti vitali al fine di una buona amministrazione della giustizia:

- 1) **meno sprechi**
- 2) **qualità del prodotto giustizia**
- 3) **senso di responsabilità di ogni servitore dello Stato**

Questi principi dovrebbero/avrebbero dovuto trasmettere di per se sicurezza e tranquillità, per cui mi è venuto di pensare: cosa sto a fare qui... in questo preciso momento?

In realtà però siamo tutti scontenti nei riguardi dell'amministrazione e non sfugge a nessuno il paradosso che si è venuto a creare: in virtù del quale da una parte vi sono i sindacati dei lavoratori a difendere gli interessi dello Stato e dall'altra ...come controparte...(stranamente) lo Stato.

(Questo incontro in realtà non è altro che la contraddizione pura... e tutto questo non sfugge agli operatori del settore.... Siamo qui per una formalità e non certamente per discutere).

Meno Sprechi?

Esprimo alcune riflessioni (non recepite):

- Non è spreco bensì appare "usura" versare alle poste il 180% annuo di provvigione sulle notificazioni a pagamento differito!
- Non è spreco versare oggi euro 7,10 per una notifica di atto penale (o biglietto di cancelleria) alla posta, considerando che la notifica non viene eseguita dal professionista Ufficiale Giudiziario (a 33 centesimi e con un massimo di 1,20 in penale), ma da un portalettere che per mansione, unitamente alla busta verde consegna volantini pubblicitari o biglietti di auguri?
- Non è paradossale incrementarne il costo fino al raggiungimento di euro 10,69 (rivalutabile in modo automatico) una notifica siffatta?

(Sul primo punto il Dr. Cerrato con molta onestà ha riconosciuto il tasso usuraio e nonostante questa provvigione sia in vigore da diversi anni ne è venuta conoscenza da poco.)

"**SETTEMILARDI di vecchie lire nel 2001**" costituiscono l' <aggravio per l'Erario>, in materia di sole notificazioni penali a mezzo posta grazie ad una interpretazione ministeriale del tutto discutibile dell'art.107 D.P.R n.1229/59. Questo elemento per il Dipartimento interessato non dovrebbe essere un dato importante di riflessione?

Non oso immaginare cosa succederà quando ci sarà un bilancio a convenzione operativa e ci si accorgerà che le stime saranno lontanissime dai costi reali.

(Penieri... denaro pubblico ...Fassino e ... "I promessi sposi"
Mi accorgo che questa discussione è solo una formalità... è già tutto deciso e non posso fare a meno di pensare al Manzoni... ai Promessi sposi.
" Questa convenzioneSa dà fa!
Don Abbondio è in difficoltà, ma fa la sua parte... a nulla serve discutere, né in nome della giustizia .. né come figli di questa amministrazione e... cerco di capire chi è l'innominato!
Ho un sospetto ma mi viene da riflettere anche sul nome di Fassino e sulla copertura che può concedere a questo governo ...

Qualità del prodotto giustizia?

L'allineamento alla normativa europea potrebbe portare davvero ad una qualità del prodotto. Tanto per cominciare in Europa il concetto di notificazione non è generalizzato come in Italia, esiste l'istituto della significazione legato alla natura dell'atto. L'atto di significazione non può essere fatto per posta perché comporta la redazione di un verbale di consegna nonché l'obbligo-dovere, per il professionista Ufficiale Giudiziario, di informare il destinatario sui propri diritti di difesa e sulle formalità da compiere.... Solo percorrendo questa strada si può arrivare a definire positivamente la qualità del servizio notificazione.

...è di questo che avrei gradito discutere oggi!

Discutere sugli avvisi di ricevimento che quando vengono recapitati tardivamente nelle mani del giudice causano rinvii e rallentamenti di un processo penale, significa mancanza di volontà a perfezionare i principi fondamentali di democrazia e di garanzie istituzionali per i cittadini nonché controsenso in termini, visto che la notifica per posta produce e produrrà sempre copiosa quantità di avvisi di ricevimento "vaganti" da dovere abbinare agli originali!

Non occorrono grandi studi per raggiungere questa nuova mentalità...non è necessario leggere il regolamento n.1348/2000 dell'unione europea Basta aprire un massimario qualunque per fare una statistica di pronunce di nullità relative alle notificazioni a mezzo posta ed alle notificazioni eseguite a mani....

Basta guardare cosa fanno gli altri paesi per capire quanta considerazione viene concessa alla notifica per posta e quanto alto è il livello qualitativo di considerazione europea della notifica a mani.

... (E l'Europa non è un altro pianeta... ci siamo anche noi!)

Senso di responsabilità di ogni servitore dello Stato?

A questo punto mi viene un sospetto... ma noi ufficiali giudiziari siamo figli di questa amministrazione?

Per anni, per notti, ci siamo sacrificati con i pochi mezzi.

Molti di noi sono stati collocati in uffici da terzo mondo...all'UNEP di Cesena per esempio..

per ottenere un computer ho dovuto elemosinare presso la camera di commercio...

Perché non veniamo ascoltati?

Perché l'amministrazione non ci tutela?

Perché ogni riconoscimento deve passare attraverso un contenzioso?

Viene spontaneo chiedersi, a prescindere da azioni sulla illegittimità di questa convenzione nelle sedi opportune, comprese quelle europee, se questa amministrazione - prima di proporre una convenzione offensiva per la nostra categoria - è a conoscenza:

- che l'80% dei servizi UNEP è costituito dal servizio notificazioni;
- che entro l'anno in corso saranno assunti circa 500 ufficiali giudiziari. Questo concorso, una eccezione al blocco delle assunzioni, è stato fatto per la carenza di organici e per la mole di lavoro;
- che circa 1200 UGB3 saranno riqualificati in C1 e stante la riduzione della pianta organica la loro posizione economica è destinata alla soppressione;
- un esercito di ufficiali giudiziari di area C che necessariamente dovrà rivedere l'organizzazione degli UNEP;
- che l'amministrazione obbliga gli ufficiali giudiziari da anni a notificare a mezzo posta gli avvisi di cancelleria e atti penali destinati fuori comune, anche quando il costo delle spese postali è dieci volte quella dell'indennità di trasferta.

La discussione si conclude senza una conclusione... ma si alza ancora una voce ed è quella del collega dello SNAUG *"Che interesse hanno le poste a stipulare un contratto che potrebbe essere risolto nel giro di un anno"* .. la risposta indecisa e frettolosa di don Abbondio è ... *"Avranno i loro buoni motivi"*

Non faccio in tempo ad intervenire... avrei voluto dare la risposta! Chiara come il sole!

La risposta è ... **SpA!**

Quale privato non tenti di accaparrarsi in via esclusiva un servizio a carico dello Stato e che rappresenta un business di milioni di euro "sicuri" facendo fuori la concorrenza (sia pubblica ma in particolar modo quella privata)... ed è per questo motivo che prima di rivolgersi al Capo dipartimento si sono assicurati la benevolenza dell'innominato!

Ora cari colleghi, questa è l'interpretazione da dare a questo incontro beffa, a dispetto dei miei 800 km percorsi per ascoltare il nulla E di quanto importante sia oggi più che mai di unire le forze e scendere in piazza.

L'invito che faccio a tutte le organizzazioni sindacali che rappresentano gli ufficiali giudiziari, è di fare un solo corpo, una sola anima, per vendere cara la pelle.

Passiamo ai fatti, tenendo ben presente che il nostro "innominato" non è solo in via Arenula. Smettiamo di fare la guerra tra poveri sull'interfungibilità perché è un falso problema... che potrebbe essere risolto ad esempio chiedendo " l'interpretazione autentica della norma contrattuale" non al ministero ma all'ARAN. Non perdiamo di vista che entro quest'anno **nell'area C** ci saranno circa 2000 Ufficiali Giudiziari in più (concorso e riqualificazioni) con la consapevolezza che per il momento il manico del coltello è dalla parte dell'amministrazione e... affonderanno la lama ... e noi dobbiamo trovare la forza di non lasciarci morire dissanguati cercando di tamponare questa emorragia di funzioni .

Scendiamo tutti in piazza il giorno Per difendere la nostra professionalità... la nostra dignità ... l'orgoglio dell'Ufficiale Giudiziario:

1. Stracciare la convenzione
2. Ufficializzare la dichiarazione del Capo Dipartimento... "...spetta all'Ufficiale Giudiziario determinare se la notifica - a richiesta d'ufficio: *Abis e penale* - dovrà essere eseguita a mani o per posta."
3. ... e notificiamo tutto a mani... nell'interesse dello Stato.... basterebbe un solo mese per... convincerli che non siamo poi tanto c....!

Angelo A.U.GE.
Arcangelo D'Aurora
Responsabile FLP